

L'ENERGIA A BRINDISI E LA PARTECIPAZIONE

MICHELE DI SCHIENA

L'VARIEGATO movimento di cittadinanza attiva tradizionalmente indicato come "associazioni ambientaliste", che da tempo sostiene l'esigenza di un diverso modello di economia locale e che dentro questa logica chiede una consistente riduzione del carbone bruciato nella centrale di Cerano e si oppone alla costruzione del rigassificatore, merita attenzione e rispetto per l'impegno al servizio della comunità profuso anche in momenti difficili della nostra recente storia segnata da fallimenti politici e da scandali, per le sue battaglie sempre lontane da strumentalizzazioni e da interessi di bottega e per la serietà delle sue istanze che, con la svolta delle elezioni del 2004, sono risultate più volte in sintonia con le scelte delle amministrazioni locali. Spiace perciò che il presidente dell'amministrazione provinciale di Brindisi Ferrarese, registrando il dissenso degli ambientalisti sulla sua offensiva rivolta a ottenere l'immediata firma della convenzione con l'Enel, si sia in una recente intervista così espresso: «Oggi devo dar conto solo ai cittadini che mi hanno eletto, alla mia Giunta, ai consiglieri provinciali, ai partiti che mi sostengono». E duole ancor di più che il sen. Euprepio Curto, nel sostenere la menzionata posizione di Ferrarese, si sia lasciato andare a commenti pesanti affermando, con chiaro riferimento a quanti dissentono dalle recenti dichia-

razioni del Presidente della Provincia, che: «Ci sono non solo organismi associativi ma anche personaggi politici a cui se si toglie lo strumento ideologico non resta alcuna idea con cui giustificare la propria presenza».

A siderali distanze dalla tentazione di rispondere a tali rilievi con argomenti ritorsovi, c'è da osservare che il presidente Ferrarese, per indicare coloro ai quali ritiene di dover dar conto del suo operato istituzionale, usa l'avverbio «solo» formulando una espressione che implica, con un inequivocabile riferimento soprattutto al movimento ambientalista, esclusioni che non dovrebbero trovare spazio in una gestione della cosa pubblica ispirata ai principi della partecipazione sociale e del metodo democratico. Una «voce dal sen fuggita» rivelatrice di una inaccettabile cultura o un banale lapsus? E' confortante credere che la seconda ipotesi sia quella vera. Quanto all'intervento del sen. Curto, va affidata alla sensibilità umana e politica del personaggio che ne è autore la giusta valutazione del gratuito affondo denigratorio ad ampio raggio della sua sortita e del dovere morale di correggerla nei modi ritenuti adeguati. Si tratta comunque di malinconie che lasciano il tempo che trovano mentre ciò che preme, in questi giorni che ci separano dalla scadenza elettorale di fine marzo, è che i problemi cruciali della nostra comunità (mo-

dello di economia locale, riduzione dell'inquinamento da carbone, rifiuto del rigassificatore e via dicendo) siano, nella loro dimensione regionale, messi al centro del dibattito politico con buona pace di chi pensa che debbano restare nell'ombra. E non vi è dubbio che per favorire questo esito le espressioni di cittadinanza attiva daranno ogni possibile loro contributo.

magistrato

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ASPETTANDO SANREMO FESTA DI BASSO TONO

MICHELE MIRABELLA

(segue dalla prima pagina)

RICORDATE? Torrielli o Pizzi? Dorelli o Villa? E Celentano che farà? Cosa prepara nelle periferie di Via Gluck? Ma l'avrà mai saputo il detto "molleggiato" che la commissione toponomastica del Comune di Milano, non ancora da bere, aveva voluto onorare il grande musicista forse in polemica con il barese Piccinni? Mentre l'Edera ancora s'avvinghia agli ottonari di Seracini e D'Acquisto, Celentano avrebbe fatto fatica a di-

stribuire Ventiquattromila baci al pubblico renitente alla rivoluzioni nel Teatro Ariston. Soprattutto a quelle canore. Ma chi volete che si sia potuto accorgere dei giuramenti botanici di Nilla e Tonina, la cara e insostituibile caramellaia, se non Ugo La Malfa col fedelissimo elettorato romagnolo? Chi volete che abbia prestato orecchio al programmino liberatorio di Gino Latilla che con "Amare un'altra" arrivò terzo in finale? Vinse e stravinse quell'indimenticabile ottavo Festival della canzone italiana di Sanremo, 1958, "Nel blu dipinto di blu" del geniale trio aviatore Modugno-Migliacci-Modugno: un trimotore da caccia ai milioni o miliardi di veneranti fans, cantatori di quell'innocenza in versione modernaria che ancora canticchiamo come una canzone patriottica che, del resto, era, e sarà "Volare". E siamo al presente storico. L'Italia sgrana gli occhi ancora abbindolati dal boom economico in corsa e scopre questo meridionale baffuto che canta anche con i gesti, affascinando popolo e genti con la tensione, indescrivibile a parole, che frantuma il cliché del cantante con l'ugola al miele, imbalsamato ad ammannire un repertorio rimaiolo in "ore" di amore, fiore e dolore. E, spesso, sopore.

"Volare" cantano tutti con il formidabile e semplicissimo codicillo di "oh, oh", ribattezzando la canzone italiana più geniale del secolo scorso. Tutto il resto: cantanti intonati, puliti, azzimati sta a guardare a bocca aperta Mimmo che s'invola alto e beffardo. Lo avevano preso per Siciliano per via delle sue riedizioni isolate che

aveva fornito alla discografia distratta quando faceva il posteggiatore di lusso ai tempi della bohème artistica romana: ora scoprono che è di Polignano a Mare e qualcuno tra i più avvertiti si spiega così, con quell'ascendenza solare, il Volare più azzurro della musica moderna italiana. Mimmo aveva capito che il suo omino sognante ed allontanarsi nell'abisso in salita di tutto quel cielo, quell'omino solitario rapito dal vento che lascia giù campanili, torrenti, vecchi scarponi, papaveri, papere e viali d'autunno, cabra più in alto del sole e lascia tutti giù per terra. Presto incontrerà Icaro disennato e satelliti fatti dagli uomini che sanno fare e cantare e, forse, qualche astronauta sognatore con la faccia di un pagliaccio sghembo di Chagall trasognato e il casco di Gagarin. Ricordate? Quello fu il tempo delle avventure spaziali che ancora balbettavano la sfida irrinunciabile per contraddire il vescovo cui Brecht fa sentenziare "Non è uccello l'uomo e mai volerà". Mimmo e Migliacci avevano incontrato la musica della gioia e della liberazione dal pregiudizio cominciando dalla minuscola battaglia nel mondo marginale, sì, ma popolarissimo della canzonetta. Quando il sogno finirà l'omino continuerà a volare negli occhi di lei: è o non è canzonetta, dunque? Ma, forse, Mimmo ha ancora in mente la vecchia poesia persiana che dice più o meno Tu, amor mio, mi chiedi la differenza tra te e il cielo? E' questa: che quando tu sorridi il cielo scompare. Oggi dobbiamo accontentarci della festa patronale che vola basso, troppo in basso.

SENZA PAROLE

PAOLO VIOTTI

ABUSO DI PALETTA

Faceva utilizzare ai suoi iscritti palette segnaletiche per intimare l'alt agli automobilisti e utilizzava ricetrasmittenti per le comunicazioni tra veicoli senza alcuna autorizzazione: per questo il titolare di un'associazione di volontariato che si occupa di vigilanza costiera ad Avetrana è stato denunciato e gli è stata anche elevata una contravvenzione di 2.000 euro.

Sono stati alcuni cittadini a segnalare agli investigatori l'anomalo comportamento di alcuni volontari dell'associazione rilevando che essi utilizzavano le palette segnaletiche di intimazione dell'alt (quattro quelle sequestrate), il cui uso, in base alla legge, è consentito solo al personale che esercita funzione di polizia giudiziaria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

instinct

Mercedes-Benz è un marchio Daimler.



EXECUTIVE. Un nuovo modo di vivere lo stile.

Classe A 160 da 16.900€, Classe B 180 da 21.990€, Classe C SW 200 CDI da 30.990€**.

Tutte BlueEFFICIENCY, con un ricco equipaggiamento di serie e a tasso 0.

BLUE EFFICIENCY

Mercedes-Benz

Classe A

Prezzo chiavi in mano Classe A 160 BlueEFFICIENCY EXECUTIVE € 16.900, IVA e messa su strada comprese (IPT esclusa), comprensivo degli eco-incentivi alla rottamazione Mercedes-Benz. Anticipo € 1.900 (IVA inclusa). Rata da € 417. Durata 36 mesi. Massimo finanziabile a tasso 0 € 15.000. Spese di istruttoria € 0 (TAN 0% e TAEG 0,78%). Offerta soggetta a disponibilità limitata, presso le concessionarie aderenti all'iniziativa, per contratti sottoscritti entro il 28 Febbraio 2010 e vetture immatricolate entro il 30 Aprile 2010. Non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazione Mercedes-Benz Financial Services Italia S.p.A. Consumo combinato (l/100 km): 6,2 - Emissioni CO₂ (g/km): 149.

Classe B

Prezzo chiavi in mano Classe B 180 BlueEFFICIENCY EXECUTIVE € 21.990, IVA e messa su strada comprese (IPT esclusa), comprensivo degli eco-incentivi alla rottamazione Mercedes-Benz. Anticipo € 6.990 (IVA inclusa). Rata da € 417. Durata 36 mesi. Massimo finanziabile a tasso 0 € 15.000. Spese di istruttoria € 0 (TAN 0% e TAEG 0,78%). Offerta soggetta a disponibilità limitata, presso le concessionarie aderenti all'iniziativa, per contratti sottoscritti entro il 28 Febbraio 2010 e vetture immatricolate entro il 30 Aprile 2010. Non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazione Mercedes-Benz Financial Services Italia S.p.A. Consumo combinato (l/100 km): 6,6 - Emissioni CO₂ (g/km): 153.

Classe C

Prezzo chiavi in mano Classe C SW 200 CDI BlueEFFICIENCY EXECUTIVE € 30.990 e Classe C Berlina 200 CDI BlueEFFICIENCY EXECUTIVE € 29.990, IVA e messa su strada comprese (IPT esclusa), comprensivo degli eco-incentivi alla rottamazione Mercedes-Benz. Anticipo SW € 10.990 (IVA inclusa) e Berlina € 9.990 (IVA inclusa). Rata da € 556. Durata 36 mesi. Massimo finanziabile a tasso 0 € 20.000. Spese di istruttoria € 0 (TAN 0% e TAEG 0,59%). Offerta soggetta a disponibilità limitata, presso le concessionarie aderenti all'iniziativa, per contratti sottoscritti entro il 28 Febbraio 2010 e vetture immatricolate entro il 30 Aprile 2010. Non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazione Mercedes-Benz Financial Services Italia S.p.A. Consumo combinato (l/100 km): 6,4 (C SW) e 6,3 (C Berlina) - Emissioni CO₂ (g/km): 167 (C SW) e 164 (C Berlina).

Gruppo Tommaselli

Concessionaria Ufficiale di Vendita ed Assistenza Mercedes-Benz

Foggia, C.so del Mezzogiorno, tel. 0881.680440 - Montesarchio (BN), S.S. Appia km 240+720, tel. 0824.835866 - Avellino, usc. Autostrada Avellino Est, tel. 0825.676410

www.gruppotommaselli.it